



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT OF INNOVATION AND ENTREPRENEURSHIP**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) appartenente alla classe delle lauree LM-77 Scienze economico-aziendali, attivato presso l'Università degli Studi di Milano.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe di cui al D.M. 16 marzo 2007, alla quale il corso afferisce.

Concorre al funzionamento del corso il Dipartimento di Economia, Management e Metodi Quantitativi (referente principale).

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del corso di laurea e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship (MIE) approfondisce lo studio delle tematiche connesse ai processi di creazione e sviluppo di iniziative imprenditoriali al fine di fornire ai laureati conoscenze teoriche e strumenti di analisi finalizzati a rispondere alle esigenze di cambiamento e innovazione gestionale e organizzativa.

Il percorso è stato costruito al fine di rafforzare l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti all'analisi e all'interpretazione dei processi decisionali aziendali, con una specifica focalizzazione sulle problematiche della progettazione, implementazione e valutazione delle iniziative imprenditoriali e di innovazione, con particolare riferimento ai settori della produzione di beni e servizi.

I contenuti del corso sono modellati in base a una visione interdisciplinare del fenomeno imprenditoriale e dell'innovazione. L'approfondimento delle discipline aziendali (controllo di gestione, pianificazione strategica, finanza aziendale, business planning, gestione delle relazioni dei canali di marketing, rapporto con le banche e con la pubblica amministrazione), di quelle economiche (economia industriale, storia dell'impresa), giuridiche (diritto di impresa) e quantitative (strumenti per la previsione dei mercati e per analisi avanzata dei dati), mira a trasferire conoscenze e competenze utili per l'implementazione di un'attività di business planning essenziale per orientare i processi di creazione e innovazione imprenditoriale sia nelle fasi di avvio, sia in quelle di sviluppo di nuovi progetti in contesti esistenti.

Il laureato in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) potrà utilmente mettere a disposizione il bagaglio di conoscenze acquisite in due ambiti:

- all'interno di imprese e organizzazioni già esistenti: in questo contesto potrà contribuire alla progettazione, alla valutazione, alla messa a punto e alla realizzazione di progetti innovativi (per esempio: sviluppo di nuovi prodotti; adozione di nuovi processi produttivi; ingresso in nuovi mercati);
- nell'avvio di nuove iniziative imprenditoriali (start-up), dove il laureato potrà collaborare alla costruzione del team, allo sviluppo e valutazione del piano di business, e alla sua realizzazione, ivi compresa la protezione e valorizzazione dell'innovazione.

Combinando competenze imprenditoriali, economico-manageriali e finanziarie con solide

conoscenze dei processi di sviluppo di nuovi prodotti e di gestione dell'innovazione la laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) forma operatori orientati sia ad avviare nuove iniziative imprenditoriali, sia a inserirsi a livello di responsabilità in qualità di project manager per lo sviluppo di nuovi prodotti e per la gestione delle innovazioni. Ulteriore sbocco preferenziale è quello relativo alle organizzazioni private (società di consulenza direzionale, istituzioni finanziarie) - nel ruolo di valutatore di progetti di innovazione imprenditoriale - e pubbliche (agenzie di sviluppo e del partenariato locale).

L'impianto complessivo del progetto fa leva, oltre che sull'apprendimento in aula attraverso lezioni frontali ed esercitazioni, sullo svolgimento di progetti innovativi e imprenditoriali sviluppati in continuità durante tutto il corso degli studi (una sorta di Laboratorio dell'imprenditorialità) e ulteriormente approfonditi con riferimento allo stage e alla preparazione dell'elaborato finale.

Tali progetti potranno essere svolti dai laureandi preferibilmente attraverso la costituzione di piccoli team che lavorino fianco a fianco con imprese e organizzazioni esterne.

I profili professionali di riferimento sono:

Specialisti nella gestione d'impresa e commercializzazione di beni e servizi operanti in imprese private

Art. 2 - Accesso

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE), i laureati con il titolo di studio rilasciato in Italia nelle seguenti classi (o di titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-33 Scienze economiche

Possono altresì accedere al corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship i laureati con il titolo di studio rilasciato in Italia (o titolo di studio equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo) in classi diverse da quelle elencate purché abbiano acquisito complessivamente, entro la scadenza per l'iscrizione alla selezione, 50 CFU in discipline di area aziendale, economica, giuridica e matematico-statistica, dei quali almeno 24 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) aziendali, 12 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) economici e 12 CFU in settori scientifico-disciplinari (SSD) matematico-statistici:

- SSD aziendali: SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari; ING-IND/35 Ingegneria Economico-Gestionale.

- SSD economici: SECS-P/01 Economia politica, SECS-P/02 Politica economica, SECS-P/03 Scienza delle finanze, SECS-P/06, SECS-P/12 Storia economica;

- SSD matematico-statistici: SECS-S/01 Statistica, SECS-S/03 Statistica economica, SECS-S/04 Demografia, SECS-S/05 Statistica sociale, SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, MAT/05 Analisi matematica, MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/09 Ricerca operativa;

- SSD giuridici: IUS/04 Diritto commerciale, IUS/05 Diritto dell'economia, IUS/07 Diritto del lavoro.

Per l'accesso è anche richiesto il possesso di competenze linguistiche almeno di livello B2 nella lingua inglese.

Sono elementi valutabili ai fini dell'assolvimento della verifica delle competenze linguistiche:

- Il possesso di uno dei certificati, almeno di livello B2, di comprovata validità internazionale;
- Il superamento di un test di livello B2 organizzato all'interno dell'Ateneo;

- Il possesso di una certificazione (o autocertificazione laddove previsto dalla normativa) che attesti un titolo di studio di istruzione superiore conseguito in lingua inglese;
- Il possesso di un certificato (o autocertificazione laddove previsto dalla normativa) che attesti il conseguimento di un esame universitario o un' idoneità di lingua inglese almeno di livello B2, riportante chiaramente il livello conseguito;
- Il possesso di un certificato (o autocertificazione laddove previsto dalla normativa) che attesti il conseguimento di almeno 60 CFU in attività didattiche svolte in lingua inglese durante il percorso universitario in Italia o tramite programmi di mobilità internazionale.

Per gli studenti con titolo di studio straniero è prevista una verifica individuale del curriculum atta ad accertare che siano soddisfatti requisiti sostanziali equivalenti ai requisiti minimi per gli studenti con titolo italiano. Tale verifica verrà svolta da una apposita Commissione di Selezione di docenti nominata dal Collegio Didattico.

Il solo possesso dei requisiti minimi non può essere considerato come verifica della personale preparazione, che è obbligatoria. Per effettuare la verifica della personale preparazione verrà costituita una apposita Commissione di Selezione di docenti selezionati e nominati dal Collegio Didattico. La Commissione di Selezione valuterà la preparazione personale di ogni candidato (indipendentemente dalla nazionalità) secondo le modalità definite nel Manifesto degli Studi. In ogni caso la Commissione di Selezione si riserva la possibilità di richiedere un colloquio orale o una prova scritta valida ai fini dell' ammissione.

Il corso di laurea magistrale si riserva altresì di valutare l'eventuale inserimento di un numero programmato, determinato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento dello stesso.

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

1. La durata normale del corso di laurea in Management of Innovation and Entrepreneurship è di due anni. Per il conseguimento della laurea è richiesta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli riservati alla prova finale.

2. L' articolazione del corso di laurea prevede:

a. Un percorso definito al primo anno per un ammontare di 54 CFU. I corsi del primo anno consentono agli studenti di acquisire solide basi in materia di gestione dell' innovazione, nonché gli strumenti analitici e le metodologie per la pianificazione, controllo e valutazione dei processi di innovazione. Combinando discipline di management, giuridiche, di storia economica, analisi di settore e finanza, gli studenti sono guidati all' analisi e interpretazione delle dinamiche competitive, alla comprensione dei processi di lancio di nuove iniziative imprenditoriali e all' approfondimento dei ruoli di project manager per lo sviluppo di nuovi prodotti, l' innovazione dei modelli di business e la gestione dell' innovazione all' interno di contesti organizzativi esistenti.

b. La scelta di uno tra i seguenti curricula al secondo anno: Digital innovation, Entrepreneurship, Finance for innovation. Ciascun curriculum consente l' acquisizione di 36 CFU:

- *Curriculum Digital Innovation*: tale percorso è volto a trasferire conoscenza e competenze per l' uso di strumenti di analisi quantitativa orientati alle decisioni d' impresa e all' analisi dei mercati, del cambiamento tecnologico con particolare riferimento alla digitalizzazione dei processi aziendali.

- *Curriculum Entrepreneurship*: l' obiettivo del percorso è sviluppare le conoscenze e delle capacità richieste per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, in situazione di complessità e incertezza dovute alla necessità di dominare diversi fronti funzionali, tra loro indipendenti.

- *Curriculum Finance for Innovation*: il percorso ha l' obiettivo di sviluppare conoscenze e competenze relative alla raccolta e gestione di risorse finanziarie da parte di start up e PMI innovative, considerando sia il lato dell' imprenditore che quello del potenziale investitore.

c- Un ulteriore gruppo di 9 crediti è a scelta dello studente che ha facoltà di scegliere tra gli insegnamenti dei rimanenti curricula o tra quelli offerti dai Corsi di Laurea Magistrale di classi

affini. Le attività a scelta dello studente possono essere selezionate inoltre tra tutti gli insegnamenti o moduli di insegnamento attivati nell'Ateneo di cui non si sia già sostenuto l'esame e in altre attività formative valutabili in crediti purchè coerenti con il progetto formativo implicito nel piano di studi formulato dallo studente. A tal fine è previsto che la scelta di insegnamenti impartiti in Facoltà diverse da quella di appartenenza sia subordinata a una richiesta di autorizzazione adeguatamente motivata indirizzata al Collegio Didattico del corso di laurea. A tali crediti si aggiungono 6 CFU da dedicare a tirocini esterni o attività didattiche integrative (laboratori) e 15 CFU per la prova finale.

3. Le attività formative sono organizzate su base trimestrale. Le forme didattiche adottate rispondono all'obiettivo di stimolare e facilitare la partecipazione attiva degli studenti.

Sono previste infatti diverse tipologie di attività formativa, fra le quali:

- lezioni frontali;
- casi ed esercitazioni;
- business game, hackathon e role-playing;
- testimonianze di professionisti nei diversi settori di interesse;
- laboratori e attività integrative;
- tirocini o stage svolti sia all'interno che all'esterno dell'Ateneo;
- attività seminariali volte all'acquisizione delle competenze trasversali;

4. L'apprendimento e l'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli studenti sono computati in crediti formativi, corrispondenti ciascuno a 25 ore di impegno per studente, articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Ogni credito è equivalente rispettivamente a:

- almeno 6 ore e non più di 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste) siano dedicate allo studio individuale;
- almeno 12 ore e non più di 15 ore dedicate a esercitazioni o attività assistite equivalenti, prevedendo che le restanti ore (fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste) siano dedicate allo studio e alla rielaborazione personale;
- 25 ore di pratica individuale in laboratorio;
- 25 ore di studio individuale;
- 25 ore di tirocinio.

5. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'Ordinamento didattico di riferimento, sono elencati nel successivo art. 4. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri atenei.

Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere allo svolgimento degli obiettivi formativi ad esso assegnati in funzione dei diversi curricula, comprende di norma:

- la trattazione delle nozioni generali;
- l'esame approfondito di particolari tematiche e metodi d'analisi;
- l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in relazione ai punti precedenti alla soluzione di problemi economici e aziendali;
- l'eventuale discussione di casi di studio;
- eventuali esercitazioni, seminari e laboratori diretti a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite.

Gli insegnamenti sono sempre impartiti in lingua inglese così come le prove d'esame. Gli insegnamenti possono essere articolati in corsi integrati, cioè composti da moduli coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi e impartiti da docenti diversi. Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea danno luogo all'acquisizione di crediti nella misura stabilita al successivo art.5, dove vengono altresì indicate, quando previste, le propedeuticità alle quali gli studenti sono tenuti. Nessun insegnamento ufficiale può dar luogo all'acquisizione di meno di 6 crediti. I crediti attribuiti agli insegnamenti articolati in corsi integrati, cioè composti da moduli

coordinati compresi in settori scientifico-disciplinari diversi, sono pari alla somma dei crediti dei moduli che li compongono.

Le esercitazioni, i seminari, i laboratori con guida continuativa di docenti sono computati in crediti, in relazione alla loro durata.

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/04, è consentito il riconoscimento di conoscenze e abilità professionali certificate, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, entro il limite massimo di 12 crediti.

6. L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi, ai sensi della normativa d'Ateneo. Per gli insegnamenti articolati in moduli, anche nel caso di corsi integrati, la prova d'esame è unica e prevede la verifica del profitto per ciascuna parte che compone il corso con un unico voto finale. Nel caso di insegnamenti articolati in moduli svolti da docenti diversi deve essere comunque individuato tra questi il docente responsabile dell'insegnamento al quale compete, d'intesa con gli altri docenti interessati, il coordinamento delle modalità di verifica del profitto e delle relative registrazioni. Per ciascun insegnamento gli esami potranno svolgersi in forma scritta e/o orale e potranno prevedere, oltre alle prove finali, scritte e/o orali, anche la valutazione in itinere di elaborati, saggi, soluzioni di esercizi e simili prodotti durante lo svolgimento del corso.

7. La struttura e l'articolazione specifica di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente nel manifesto degli studi, nel portale di Ateneo e nel sito del corso di laurea. La verifica dell'eventuale obsolescenza dei contenuti culturali e professionali di singoli insegnamenti, anche al fine di verificare la riconoscibilità dei crediti acquisiti e di stabilire eventuali esami integrativi, è compiuta, da una Commissione appositamente nominata dal Collegio Didattico.

8. Modalità di riconoscimento di crediti: Il Collegio Didattico, su proposta del presidente o di suo delegato, delibera sul riconoscimento dei crediti nei casi di trasferimento da altro ateneo, di passaggio da altro corso di studio o di svolgimento di parti di attività formative in altro ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale.

Il Collegio Didattico, su proposta del presidente o di suo delegato, delibera altresì sul riconoscimento della carriera percorsa da studenti che abbiano già conseguito un titolo di studio presso l'Ateneo o in altro ateneo italiano, che chiedano, contestualmente all'iscrizione, l'abbreviazione degli studi. Questa può essere concessa previa valutazione e convalida dei crediti formativi conseguiti considerati riconoscibili in relazione al curriculum prescelto.

Ai fini della ammissione al corso di laurea magistrale in Management of Innovation and Entrepreneurship, della prosecuzione degli studi universitari e del conseguimento del titolo di dottore magistrale nel medesimo corso, il Collegio Didattico, su proposta del presidente o di suo delegato delibera, ai sensi della legge 21 luglio 2002, n. 148, il riconoscimento degli studi compiuti, dei relativi crediti e dei titoli accademici conseguiti presso università straniere.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

I Anno	SSD
Business and commercial Law	IUS/04

Advanced industrial organisation	SECS-P/06
Management of Innovation	SECS-P/08
Corporate finance	SECS-P/09
Performance management and control systems	SECS-P/07
Business history	SECS-P/12
Quantitative methods	SECS-S/01 + SECS-S/03
II Anno	SSD
<u>Percorso: Entrepreneurship</u>	
New business start-up	SECS-P/08
Property rights: legal aspects	IUS/04
Advanced strategic management	SECS-P/07+ SECS-P/08
Sustainability and social entrepreneurship	SECS-P/08
<u>Percorso: Digital Innovation</u>	
Data-driven innovation management	SECS-P/08 + SECS-P/10
Strategies and tools for Industry 4.0	SECS-P/08
Digital marketing and innovation	SECS-P/08
Innovation in marketing channels	SECS-P/08
<u>Percorso: Finance for Innovation</u>	
Managing and evaluating intellectual property rights	SECS-P/09 + SECS-P/08
Venture capital and private equity	SECS-P/09
Advanced corporate finance	SECS-P/09
Financial disintermediation	SECS-P/11

Eventuali insegnamenti aggiuntivi, nell'ambito dei settori sopra riportati, sono inseriti su proposta del Consiglio del Dipartimento o Dipartimenti competenti, approvata dal Senato Accademico. In casi eccezionali e motivati, eventuali insegnamenti aggiuntivi possono essere inseriti direttamente nel manifesto degli studi.

La struttura e l'articolazione specifica, gli obiettivi e i risultati di apprendimento di ciascun insegnamento e delle altre attività formative, con l'indicazione di ogni elemento utile per la relativa fruizione da parte degli studenti iscritti, sono specificati annualmente, tramite l'immissione nel gestionale w4, nel manifesto degli studi, nel portale di Ateneo e nel sito del corso di laurea.

Art.5 - Piano didattico

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale, con il corrispettivo di crediti precisato per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, è riportato nella Tabella seguente. Viene specificato, inoltre, se si tratta di attività caratterizzanti o affini o integrative, nonché i relativi ambiti disciplinari previsti dall'ordinamento.

Insegnamenti comuni ai tre curricula

I Anno	CFU	SSD	Ambito
Business and commercial law	6	IUS/04	C
Advanced Industrial Organisation	6	SECS-P/06	C
Management of Innovation	9	SECS-P/08	A
Corporate finance	6	SECS-P/09	C
Performance management and control systems	9	SECS-P/07	C
Business History	6	SECS-P/12	C

Quantitative methods	12	SECS-S/01, SECS-S/03	C
----------------------	----	-------------------------	---

Allo studente è poi richiesto di conseguire un totale di 15 CFU con la seguente ripartizione:

Tirocinio e/o Laboratori	6		
Attività a scelta dello studente	9		

Percorso Digital innovation

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
Data-driven innovation management	9	SECS-P/08 + SECS-P/10	C
Strategies and tools for Industry 4.0	9	SECS-P/08	C
Digital marketing and innovation	9	SECS-P/08	C
Innovation in marketing channels	9	SECS-P/08	A

Percorso Entrepreneurship

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
New business start-up	9	SECS-P/08	C
Property rights: legal aspects	9	IUS/04	A
Advanced strategic management	9	SECS-P/07+ SECS-P/08	C
Sustainability and social entrepreneurship	9	SECS-P/08	C

Percorso Finance for Innovation

Il Anno	CFU	SSD	Ambito
Managing and evaluating intellectual property rights	9	SECS-P/09 + SECS-P/08	C
Venture capital and private equity	9	SECS-P/09	A
Advanced corporate finance	9	SECS-P/09	C
Financial disintermediation	9	SECS-P/11	C

Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi, completato lo stage e discusso la propria tesi di laurea che deve essere redatta in lingua inglese (alla tesi sono assegnati 15 CFU).

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità

Il corso di magistrale in Management of innovation and entrepreneurship (MIE) ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ). In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati.

Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame; il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Il Gruppo ha il compito di valutare la qualità della didattica erogata, proporre eventuali azioni correttive o integrative, predisporre la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto di Riesame ciclico da sottoporre per l'approvazione al Collegio Didattico. Si riunisce periodicamente durante l'anno anche in funzione delle richieste di natura amministrativa e per ottemperare alle scadenze delle azioni di ordinaria gestione, nonché per valutare gli effetti di eventuali azioni correttive.

Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione Paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio.

La gestione collegiale e ordinaria delle attività didattiche e formative del corso è delegata a un Collegio Didattico, composto da tutti i professori e i ricercatori che prestano attività didattica per il corso e dai rappresentanti degli studenti. Il Collegio Didattico approva la scheda di monitoraggio annuale, il rapporto di riesame ciclico ed esamina la Relazione finale della Commissione paritetica, collaborando anche al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS. Al Collegio Didattico spetta altresì la facoltà di avanzare nelle materie di pertinenza richieste e proposte al Consiglio di Dipartimento.

A capo del Collegio vi è il Presidente, designato dallo stesso Collegio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento delle attività didattiche gestite dal Collegio e verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti.

Le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate dal Presidente in due modi: in primo luogo attraverso il confronto diretto con i singoli docenti del corso, per la verifica degli obiettivi e degli andamenti; in secondo luogo attraverso momenti di confronto con l'intero collegio, momenti che vengono preparati sulla base di indicazioni e proposte inviate a tutto il corpo docente. Per quanto riguarda la tempistica, il confronto con i singoli docenti avviene su base continua, mentre quello con il collegio nel suo insieme avviene ogni quarantacinque giorni circa.